

**MADE S.C. A R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 32 - MILANO (MI) 20133
<b>Codice Fiscale</b>	10643980963
<b>Numero Rea</b>	MI 2547266
<b>P.I.</b>	10643980963
<b>Capitale Sociale Euro</b>	250.000
<b>Forma giuridica</b>	Società Consortile a responsabilità limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	702209
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	488.037	29.204
II - Immobilizzazioni materiali	1.957.194	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	92.037	0
Totale immobilizzazioni (B)	2.537.268	29.204
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.127.826	37.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.267	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	2.182.093	37.359
IV - Disponibilità liquide	1.439.090	2.909.661
Totale attivo circolante (C)	3.621.183	2.947.020
D) Ratei e risconti	16.782	1.253
Totale attivo	6.175.233	2.977.477
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000
VI - Altre riserve	4.424.930	1.522.228
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.089.697)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.789.988)	(1.089.697)
Totale patrimonio netto	1.795.245	682.531
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.556	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.248.713	121.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	825.376	2.172.000
Totale debiti	4.074.089	2.293.567
E) Ratei e risconti	287.343	1.379
Totale passivo	6.175.233	2.977.477

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.818	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.253.462	0
altri	203.215	45.264
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.456.677</b>	<b>45.264</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.493.495</b>	<b>45.264</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.760	720
7) per servizi	2.032.728	1.123.054
8) per godimento di beni di terzi	439.523	3.267
9) per il personale		
a) salari e stipendi	462.124	0
b) oneri sociali	139.001	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	28.876	0
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>630.001</b>	<b>0</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	171.461	7.301
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.210	7.301
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	148.251	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>171.461</b>	<b>7.301</b>
14) oneri diversi di gestione	3.142	691
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.283.615</b>	<b>1.135.033</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(1.790.120)</b>	<b>(1.089.769)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	197	72
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>197</b>	<b>72</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>197</b>	<b>72</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	65	0
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>65</b>	<b>0</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>132</b>	<b>72</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(1.789.988)</b>	<b>(1.089.697)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.789.988)</b>	<b>(1.089.697)</b>



## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

### Nota integrativa, parte iniziale

Nel 2020 MADE ha costruito il proprio organico nei primi 2 mesi, con una organizzazione molto snella dedicando una risorsa per ciascuna delle aree organizzative: area tecnica (che si occupa gestione delle tecnologie presenti nel competence center), area ricerca industriale e trasferimento tecnologico, area orientamento e formazione, area comunicazione e marketing, area relazioni con le imprese, e infine, area amministrazione e controllo. A queste si sono aggiunte a maggio 2020 una risorsa in somministrazione per il supporto degli acquisti delle tecnologie del competence center, e una risorsa a settembre a tempo determinato come esperta contabile per l'adozione del sistema gestionale interno. La modalità di lavoro adottata causa COVID-19 è stata quasi da subito lo smartworking.

L'organizzazione di MADE prevede anche i ruoli dei Responsabili delle seguenti aree tecnico scientifiche: Area Orientamento e Formazione, Area Ricerca Industriale Trasferimento Tecnologico, Area Tecnologica.

Nel corso dei primi 6 mesi del 2020 è stata finalizzata la progettazione esecutiva dei 20 dimostratori di tecnologie digitali che compongono le 6 aree del Competence Center, in contemporanea con la ristrutturazione edilizia ed impiantistica (rete dati, elettrica, e servizi generali), conclusasi nei primi mesi del 2021.

Le prime installazioni di tecnologie nel Competence Center sono avvenute a partire da fine agosto 2020.

Con il piano 2021, attraverso un processo che ha visto la partecipazione di tutti i partner da fine dicembre 2020 fino a febbraio 2021, sono state identificate le nuove aree di investimento, cross rispetto a tutto quanto esistente nel competence center - Intelligenza Artificiale, Sostenibilità e Sicurezza sul Lavoro – che saranno sviluppate nel corso del 2021. Anche sul 5G sarà svolta una analisi per verificarne le potenzialità ed un eventuale investimento a seguire.

Le attività di orientamento e formazione sono iniziate nel secondo trimestre del 2020 e, sempre a causa del COVID-19, sono avvenute online tramite iniziative dirette MADE (denominate MADE4Webinar) e collaborazioni con le associazioni industriali e di categoria (Confindustria, CNA, Unioncamere, ecc.), nazionali o regionali, e con la rete dei Digital Innovation Hubs di Confindustria. Alla data (maggio 2021) l'orientamento ha visto lo svolgimento di oltre 90 webinar con la partecipazione di circa 7.500 persone da circa 3.000 aziende o enti. Una attività importante, grazie al contributo di tutti i partner di MADE, che ha consentito di costruire il CRM per avviare una strutturata attività di relazione con il mercato. I webinar sono allineati alle aree di competenza di MADE e ai 20 dimostratori.

A causa del COVID-19 non è stato possibile organizzare l'inaugurazione ufficiale di MADE. Si è tuttavia organizzato un evento di presentazione alla stampa tenutosi (il 10 dicembre 2020) sia in presenza che in virtuale. A valle di questo evento, anche grazie al protocollo COVID-19 perfezionato con il RSPP, sono state organizzate visite ed incontri mirati con le aziende: questa attività ha consentito di organizzare, alla data di fine di aprile 2021, 108 incontri fisici di orientamento con 95 aziende, 12 associazioni di categoria e 1 università, per un totale di 325 presenze.

Questo importante sforzo di orientamento, fra webinar e incontri fisici presso MADE, ha prodotto notevoli risultati in quanto sono stati avviati progetti di formazione, di ricerca industriale e trasferimento tecnologico da parte di MADE.

In particolare, le attività di formazione sono iniziate con corsi "custom" in collaborazione con associazioni (Confindustria, DIH e PID di Unioncamere) locali nell'ultimo periodo del 2020, e sono proseguite ampliando l'attività anche con aziende nel 2021, fino alla definizione di un catalogo di corsi di formazione in annuncio nel mese di maggio 2021.

Le attività progettuali di MADE sono state lanciate con il 1° bando di co-finanziamento di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, pubblicato in data 08/11/2019 e chiuso il giorno 20/01/2020, che ha visto la presentazione di 71 progetti dal valore totale di 19 milioni di euro. In seguito alla chiusura, è stata istituita una commissione di valutazione di esperti indipendenti i quali, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità hanno selezionato 20 progetti per un valore totale di circa 4 milioni di euro ed un finanziamento di 1,4 milioni di euro. Per MADE si è tradotto in 16 progetti pari a circa 0,9 milioni di euro e per i partner di MADE attività per oltre 0,5 milioni di euro. I progetti sono stati selezionati nel mese di maggio e da giugno sono iniziate le relative attività. Anche in questo caso il COVID-19 ha rallentato il processo di partenza di alcuni progetti da parte delle aziende, fino anche a inizio 2021.

Nel febbraio 2021 è stato emesso un 2° bando di co-finanziamento alle imprese per un totale di budget disponibile per il finanziamento pari a 1,2 milioni di euro, e la cui selezione è prevista entro maggio 2021.

Al fine di assolvere alla missione di trasferimento tecnologico verso le PMI, è stata strutturata un'offerta di servizi: "Strategia Industria 4.0", "Progetti di innovazione", "Demo e test", "Scouting tecnologico", "Consulenza Tecnologica", "Validazione di progetti industria 4.0". In particolare, "Demo e test" ha un catalogo di servizi che si appoggiano alle infrastrutture tecnologiche del Competence Center, che prevede circa 20 offerte standard, nella logica del "test before invest" e di "proof of concept" di processi e tecnologie.

Oltre ad organizzare offerte di servizi per il mercato è stata impostata una attività di partecipazione a programmi di finanziamento europei. Particolare attenzione merita la stipula di un accordo quadro per regolare la relazione dei DIH di Confindustria e dei Competence Center, in previsione anche di una partecipazione congiunta al Digital Europe



Programme per sviluppare una rete di European Digital Innovation Hub (EDIH) che promuovano la diffusione delle tecnologie digitali in Europa.

Al fine di facilitare l'interazione di MADE con i propri partner, attraverso uno specifico gruppo di lavoro nel 2020 è stato affrontato il tema gestione delle proprietà intellettuali, con l'obiettivo di elaborare un regolamento che contenga le norme di tutela della proprietà intellettuale (trattamento delle conoscenze preesistenti dei partner, accesso alle stesse, accesso e/o eventuale sfruttamento economico del know-how, dei risultati e delle pubblicazioni derivanti dall'attività di MADE): è stato elaborato un NDA e il regolamento per la gestione della proprietà intellettuale, approvato dall'assemblea dei soci.

Le attività di comunicazione, già iniziate nel 2019, si sono strutturate nel 2020 attraverso avanzamenti sia di tipo analitico e strategico, sia operativo sui canali per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Sono state individuate tre aree strategiche principali: branding, strategia di produzione contenuti e costruzione della community. I moltiplicatori della mission, quali i Digital Innovation Hub, le associazioni industriali e altre organizzazioni, sia nazionali che europee, sono stati elencati e inclusi nella pianificazione. Gli indirizzi strategici sono quindi stati impostati per supportare la conoscenza di MADE e penetrare il mercato anche attraverso la generazione di nuovi contatti qualificati. In una seconda fase saranno sottolineati il posizionamento e la leadership all'interno dell'ecosistema.

Sono stati aggiornati o creati i canali digitali, tra cui il sito, con l'aggiunta di nuove versioni e pagine, LinkedIn, Twitter, e YouTube. Nei primi 12 mesi di operatività – o dalla prima attivazione – di questi canali, il primo ha registrato 568.284 impression, il secondo 305.000. I contenuti disponibili sul canale YouTube hanno registrato 14.525 visualizzazioni e 102.800 impression.

È stata aggiornata la newsletter, spedita con frequenza settimanale. Il tasso di apertura è al di sopra della media di mercato, pari al 33,5%, il tasso di disiscrizione rimane molto limitato, pari allo 0,13%.

L'attività di rassegna stampa conta al termine del 2020 oltre 230 articoli dedicati su stampa nazionale, locale e verticale. Nel 2020 10.190 utenti in 16.831 sessioni hanno navigato il sito web. L'82% di questa platea è composta da nuovi utenti. Confrontando il quarto trimestre 2020 con il primo 2021, si registra un notevole incremento del traffico, triplicato nel numero di utenti, nelle sessioni e nelle pagine visitate.

Da un punto di vista amministrativo-gestionale il 2020 ha visto MADE affrontare una complessità molto maggiore rispetto al 2019, con il processo di acquisti della maggior parte degli asset del centro e con la prima scadenza del processo di rendicontazione al Ministero dello Sviluppo Economico a giugno 2020. Per questo motivo è stato selezionato un gestionale ERP che supporti non solo la contabilità ma tutti i processi amministrativi di MADE, inclusa la contabilità industriale per contratti attivi, e per i progetti finanziati.

Si segnala la qualità del processo di rendicontazione di MADE che ha portato a novembre 2020 alla presentazione dei costi rendicontabili per il periodo gennaio 2019 – giugno 2020, che sono stati accettati completamente dal MiSE nel febbraio 2021 e quindi contabilizzati in questo bilancio.

Infine in Febbraio 2021 è stato approvato dal CDA il piano 2021, con misuratori (KPI) per tutte le attività con impatti economici o relazionali per MADE.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Infine si precisa che a ragione della correzione di un errore ritenuto rilevante commesso nell'esercizio precedente con riferimento al costo del personale in kind apportato dai partner soci e non soci (pari a complessivi euro € 1.016.491 contro € 801.927 risultanti dal bilancio 2019 approvato) si è provveduto, ai sensi del principio contabile nazionale OIC 29, par. 48, a modificare il saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio 2020. Conseguentemente, ai fini della comparabilità dei bilanci, nel presente bilancio si è provveduto ad adattare l'importo delle voci del 2019 interessate da detta correzione. Più precisamente si tratta delle voci "B.7 - costo della produzione per servizi" (passata da € 908.490 ad € 1.123.054) e "21 - perdita dell'esercizio" (passata da € 875.133 ad € 1.089.697) del Conto Economico e delle voci "A.IX - perdita dell'esercizio" (passata da € 875.133 ad € 1.089.697) e "A.VI - Altre riserve: riserva Fondo sviluppo 4.0" (passata da € 1.307.664 ad € 1.522.228) del passivo dello Stato Patrimoniale. Conclusivamente si ritiene possibile ed utile osservare che sostanzialmente la correzione dell'errore in questione non ha avuto impatto sul valore complessivo del patrimonio netto della società dato che la contropartita dell'incremento del costo del personale in kind (classificato in bilancio nella voce "B.7 - costo della produzione per servizi" del Conto Economico), da cui l'incremento della perdita dell'esercizio, è rappresentata non da un debito bensì dalla "riserva Fondo sviluppo 4.0"

classificata in bilancio nella voce "A.VI - Altre riserve" del Patrimonio Netto.  
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

1. secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

2. e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle operazioni poste in essere;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, c. 5, C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427, c. 1, C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis, c. 1, n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis, c. 1, n. 1, relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis, c. 2, ultimo capoverso, C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis, c. 7, C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

In relazione ai contributi pubblici maturati nell'esercizio 2020 ai sensi del Decreto Direttoriale (D.D.) del MISE del



29.01.2019, della Legge n. 160 del 27.12.2019 e della Legge n. 178 del 30.12.2020 a fronte dell'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali, gli stessi sono stati rilevati secondo il metodo indiretto e quindi sono stati oggetto di risconto in funzione della vita utile dell'immobilizzazione a cui si riferiscono.  
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 2.537.268.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.508.064.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

1. costi di impianto e di ampliamento;
2. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
3. immobilizzazioni in corso e acconti;
4. altre immobilizzazioni immateriali;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 488.037.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Costi di impianto e di ampliamento**

Riguardano costi sostenuti in fase di costituzione della società ed in particolare:

- spese di costituzione per euro 36.505 comprendenti le spese notarili e le consulenze per la redazione dell'atto costitutivo e dello statuto;
  - costi progettazione use case, per euro 30.000 che riguardano la fase di avvio dell'attività sociale.
- I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in quote costanti per n. 5 anni.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 31.314.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano l'acquisto di software applicativo e sono ammortizzati in quote costanti per n. 5 anni.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

I costi iscritti in questa voce per euro 402.500, sono costituiti da:

- acconti su immobilizzazioni immateriali per euro 22.500;
- costi per migliorie di beni di terzi in corso e acconti per euro 380.000.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 10.400, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per la realizzazione sito Internet per euro 10.400.

Detti costi sono ammortizzati in quote costanti per n. 5 anni.



**Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.957.194.

In tale voce risultano iscritti:

- Impianti e macchinari;
- attrezzature industriale e commerciali;
- mobili e arredi;
- macchine d'ufficio;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I beni in kind ricevuti dai partner, soci e non soci, sono stati iscritti al valore di mercato ragionevolmente desumibile dalla connessa fattura ricevuta; nell'esercizio 2020 sono stati ricevuti in kind beni per complessivi euro 1.695 (macchinari specifici).

La società beneficia inoltre dell'utilizzo di beni di terzi (partner, soci e non soci) ricevuti in comodato e in conto visione; più precisamente si tratta di quanto segue:

- macchinari specifici di terzi in comodato per euro 881.719;
- attrezzatura varia di terzi in comodato per euro 11.268;
- macchinari specifici in conto visione per euro 43.000.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti dell'esercizio precedente.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti specifici	20%
Impianto rete digitale	7,50%
Macchinari specifici	7,50%
Attrezzatura specifica	7,50%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	7,50%
<b>Altri beni ammortizzabili</b>	
Mobili e arredi	7,50%
Macchine ufficio	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio anche in ossequio al principio della rilevanza, si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento, anche in coerenza con la normativa fiscale.

**Movimenti delle immobilizzazioni**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Costo</b>	36.505	0	0	36.505
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.301	0		7.301
<b>Valore di bilancio</b>	29.204	0	0	29.204
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	482.042	2.105.445	92.037	2.679.524
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	23.209	148.251		171.460
<b>Totale variazioni</b>	458.833	1.957.194	92.037	2.508.064
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	518.547	2.105.445	92.037	2.716.029
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	30.510	148.251		178.761
<b>Valore di bilancio</b>	488.037	1.957.194	92.037	2.537.268

### Immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e nell'esercizio precedente, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	36.505	0	0	0	0	36.505
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.301	0	0	0	0	7.301
<b>Valore di bilancio</b>	29.204	0	0	0	0	29.204
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	30.000	39.142	402.500	10.400	482.042
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	7.301	6.000	7.828	0	2.080	23.209
<b>Totale variazioni</b>	(7.301)	24.000	31.314	402.500	8.320	458.833
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	36.505	30.000	39.142	402.500	10.400	518.547
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	14.602	6.000	7.828	0	2.080	30.510
<b>Valore di bilancio</b>	21.903	24.000	31.314	402.500	8.320	488.037

### Immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e nell'esercizio precedente, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					



	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Costo</b>	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	-	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.792.880	451	156.984	155.130	2.105.445
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	134.466	34	13.751	0	148.251
<b>Totale variazioni</b>	1.658.414	417	143.233	155.130	1.957.194
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.792.880	451	156.984	155.130	2.105.445
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	134.466	34	13.751	0	148.251
<b>Valore di bilancio</b>	1.658.414	417	143.233	155.130	1.957.194

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Alla data del 31/12/2020 in tale posta è appostato esclusivamente il deposito cauzionale che la società ha versato al Politecnico di Milano all'atto della stipula del contratto d'affitto dell'immobile in cui si svolge l'attività del competence center.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	0	92.037	92.037
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	0	92.037	92.037

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 3.621.183. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 674.163.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### **CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.182.093.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.144.734.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione in ossequio alla facoltà concessa dall'art. 2435 bis del c.c..

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	54.390	54.390	54.390	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.859	762.950	776.809	722.542	54.267
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.500	1.327.394	1.350.894	1.350.894	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>37.359</b>	<b>2.144.734</b>	<b>2.182.093</b>	<b>2.127.826</b>	<b>54.267</b>

I crediti tributari sono sostanzialmente formati da quanto segue:

- credito IVA verso l'Erario per un importo pari da euro 614.715;
- credito d'imposta ex L. n. 160/2019 pari ad euro 67.834;
- credito d'imposta ex L. n. 178/2020 pari ad euro 94.209.

Si precisa che i crediti d'imposta di cui sopra sono correlati all'acquisto dei nuovi beni strumentali intervenuto nell'esercizio e saranno utilizzabili per euro 107.776 in compensazione nel 2021 e per euro 54.267 in compensazione negli esercizi successivi sino al quinto.

I crediti verso altri sono costituiti in prevalenza del credito verso il MISE ex D.D. 29.01.2019 per euro 1.346.623. Si precisa che detto credito è stato posto in compensazione nei primi mesi del 2021 con l'acconto ricevuto e descritto in debiti v/altri di cui si dirà più oltre.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.439.090, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e sono state valutate al valore nominale. Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.470.571.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.909.661	(1.470.571)	1.439.090
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.909.661</b>	<b>(1.470.571)</b>	<b>1.439.090</b>

#### Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti esclusivamente risconti attivi e quindi costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 16.782.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 15.529.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.253	15.529	16.782
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.253</b>	<b>15.529</b>	<b>16.782</b>

Si specifica di seguito la composizione dei risconti attivi:



- Costo per canoni di licenza software per euro 160;
- Costo per assicurazione responsabilità civile per amministratori, collegio sindacale, direttore generale per euro 2.216;
- Costo per servizi telematici per euro 34;
- Costo per consulenza tecnica per euro 10.000;
- Costo per pubblicità per euro 4.372.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.795.245 ed è formato dal Capitale sociale per Euro 250.000, da Altre Riserve per Euro 4.424.930 ed è rettificato in diminuzione dalla perdita dell'esercizio 2020 di euro 1.789.988 e dalla perdita dell'esercizio 2019 riportata a nuovo di euro 1.089.697.

Si precisa che la voce "Altre riserve" di euro 4.424.930 è costituita esclusivamente dal Fondo Sviluppo 4.0. Tale Fondo è stato alimentato, come da previsione statutaria di cui all'art. 29, per euro 2.008.350 (composto da euro 551.000 per l'anno 2019 ed euro 1.457.350 per l'anno 2020) da apporti in denaro da parte dei soci e per euro 2.416.580 (composto da euro 971.228 per l'anno 2019 ed euro 1.445.352 per l'anno 2020) da apporti in natura (personale e beni in kind) da parte dei soci.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	250.000	-	-		250.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.522.228	2.902.702	-		4.424.930
Totale altre riserve	1.522.228	2.902.702	-		4.424.930
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(1.089.697)	-		(1.089.697)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.089.697)	0	1.089.697	(1.789.988)	(1.789.988)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>682.531</b>	<b>1.813.005</b>	<b>1.089.697</b>	<b>(1.789.988)</b>	<b>1.795.245</b>

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel corso dell'anno 2020 la società ha assunto dipendenti al fine di svolgere la propria attività.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.556
Valore di fine esercizio	18.556



## Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti per ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poichè il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 4.074.089.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.780.522.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 3.248.713 sono costituiti per euro 26.124 da debiti tributari per il versamento di ritenute Irpef nei confronti dei dipendenti e professionisti, per euro 1.738.859 da debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere, al netto delle note di credito da ricevere, per euro 1.875 da debiti verso banche, per euro 93.088 da acconti da clienti, per 40.997 da debiti verso istituti previdenziali, per euro 1.147 da altri debiti e per euro 1.346.623 da debiti verso il MISE per l'anticipo del 30% ricevuto a fronte del contributo pubblico ex D.D. 29/01/2019 (questo debito, rispetto all'esercizio precedente, è stato classificato tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo in quanto oggetto di compensazione nel 2021 con il credito che è stato oggetto di commento nel contesto nella posta di bilancio crediti verso altri dell'attivo circolante).

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad euro 825.376 sono costituiti esclusivamente dal residuo dell'anticipo del 30% ricevuto dal MISE a fronte del contributo pubblico concesso per la realizzazione del programma di attività di cui all'art. 3, comma 2, del Decreto Direttoriale del 29 gennaio 2019.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	1.874	1.874	1.874	-
Acconti	0	93.088	93.088	93.088	-
Debiti verso fornitori	111.674	1.627.185	1.738.859	1.738.859	-
Debiti tributari	3.200	22.924	26.124	26.124	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	40.997	40.997	40.997	-
Altri debiti	2.178.693	(5.546)	2.173.147	1.347.771	825.376
<b>Totale debiti</b>	<b>2.293.567</b>	<b>1.780.522</b>	<b>4.074.089</b>	<b>3.248.713</b>	<b>825.376</b>

## Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti ratei passivi e quindi costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, mentre alla voce risconti passivi sono iscritti i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei e risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 287.343.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 285.964.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.379	30.759	32.138
Risconti passivi	0	255.205	255.205
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.379</b>	<b>285.964</b>	<b>287.343</b>

Si specifica di seguito la composizione dei ratei e dei risconti passivi:

Ratei passivi:

- Feri e permessi dipendenti per euro 12.422;
- 14ma mensilità dipendenti per euro 19.716.

Risconti passivi:

- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2019 del MISE su Costi d'impianto e di ampliamento per euro 19.678;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2019 del MISE su Altre immobilizzazioni immateriali per euro 4.158;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2019 del MISE su Impianti e macchinari per euro 81.752;
- Contributo pubblico in conto impianti ex L. n. 160/2019 su Impianti e macchinari per euro 61.636;
- Contributo pubblico in conto impianti ex L. n. 160/2019 su Mobili e arredi per euro 53;
- Contributo pubblico in conto impianti ex L. n. 160/2019 su Macchine d'ufficio per euro 988;
- Contributo pubblico in conto impianti ex L. n. 178/2020 su Impianti e macchinari per euro 7.457;
- Contributo pubblico in conto impianti ex L. n. 178/2020 su Mobili e arredi per euro 7.092;
- Contributo pubblico in conto impianti ex L. n. 170/2020 su Macchine d'ufficio per euro 5.277.



## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3, C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### **Valore della produzione**

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse ammontano a euro 36.818.

#### Altri ricavi e proventi

I ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.456.677. Più precisamente questi riguardano per euro 203.215 sopravvenienze attive correlate all'apporto di personale in kind da parte dei partners non soci e per euro 1.253.462 contributi pubblici in conto esercizio e in conto impianti per l'acquisto di immobilizzazioni.

Si specifica di seguito la composizione dei contributi pubblici di competenza dell'esercizio:

- Contributo pubblico in c/impianti ex D.D. 29/01/2019 del MISE su Costi d'impianto e di ampliamento per euro 6.075;
- Contributo pubblico in c/impianti ex D.D. 29/01/2019 del MISE su Altre immobilizzazioni immateriali per euro 1.042;
- Contributo pubblico in c/impianti ex D.D. 29/01/2019 del MISE su Impianti e macchinari per euro 13.424;
- Contributo pubblico in c/esercizio ex D.D. 29/01/2019 del MISE per euro 1.220.494;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su impianti e macchinari per euro 5.035;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su mobili e arredi per euro 5;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su macchine d'ufficio per euro 118;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su impianti e macchinari per euro 6.098;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su mobili e arredi per euro 580;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su macchine d'ufficio per euro 591.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non detraibile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei relativi beni e servizi.

Sono stati imputati non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.283.615.

Si precisa che nel contesto dei costi della produzione per servizi di cui alla voce B.7 del conto economico sono affluiti per complessivi euro 1.579.372 i costi del personale in kind apportato nell'esercizio 2020 da tutti i Partners (soci e non soci).

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico di esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa e più precisamente gli interessi attivi e passivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari in essere e gli arrotondamenti attivi e passivi.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nessun costo per IRES ed IRAP è stato stanziato in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.  
Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non vi è allo stato la ragionevole certezza della loro recuperabilità.  
Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

I dipendenti in essere al 31/12/2020, pari a n. 8, sono stati tutti assunti nel corso dell'esercizio 2020.

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	5
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>7</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti ai Sindaci e agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.600	29.120

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si precisa che è in essere una fidejussione bancaria di euro 2.172.000 rilasciata da Unicredit Banca a favore del MISE, al fine di ottenere l'anticipazione del 30% del contributo complessivo spettante per la realizzazione del programma di attività di cui all'art. 3 comma 2 del decreto direttoriale 29.01.2018 emanato dal MISE.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In ossequio al dettato normativo di cui all'art. 2427, c. 1, n. 22 quater, del C.C. in tema di informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si precisa che il COVID-19 ha continuato ad impattare sulle attività di MADE nel 2021 nella conclusione della progettazione esecutiva e nell'attuazione fisica del Competence Center che si assume completata al 100% entro luglio 2021.

Nonostante le limitazioni imposte dal COVID-19 relativamente a spostamenti che hanno impattato le visite al Competence Center fino alla data odierna, si è visto chiaramente un aumento dell'interesse di aziende e associazioni a programmare visite e incontri presso la sede di via Durando 10.

Al momento possiamo assumere che le vaccinazioni ed il miglioramento generale del contesto sanitario nazionale porti ad una piena operatività del centro di competenza a partire da settembre 2021.

Per questo motivo continueremo a monitorare costantemente il piano 2021 nel corso dell'anno anche in funzione della modalità di ripresa delle attività economiche e produttive.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Sulla base di quanto esposto si propone di coprire la perdita dell'esercizio, ammontante a complessivi euro 1.789.988, così come quella dell'esercizio precedente, utilizzando la Riserva Fondo Sviluppo 4.0.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Confermo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.  
Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.  
Milano, 25 maggio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Prof. Marco Taisch

